



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

PROPOSTA DI LEGGE

N. 343 del 30 agosto 2022

DI INIZIATIVA DEI CONSIGLIERI

**GHERA – MASELLI – DE VITO – RIGHINI – COLOSIMO
AURIGEMMA – CORROTTI**

ISTITUZIONE DELLA GIORNATA CELEBRATIVA DELLE RADIO LIBERE

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: I – IV - III

ALTRI PARERI RICHIESTI: -



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

Proposta di legge

Concernente

“Istituzione della giornata celebrativa delle Radio Libere”

D’iniziativa dei Consiglieri

Fabrizio Ghera

Massimiliano Maselli

Francesca De Vito

Giancarlo Righini

Chiara Colosimo

Antonio Aurigemma

Laura Corrotti

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE

“Istituzione della giornata celebrativa delle Radio Libere”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Fino al 1974 in Italia la legge riservava unicamente allo Stato l'esercizio della radiodiffusione circolare.

Nei primi anni 70 nacquero le prime radio “pirata” e fu solo nel 1974 che la Corte Costituzionale concesse ai privati di poter trasmettere via cavo in ambito locale, prima sentenza storica contro il monopolio statale.

La trasmissione via etere rimase interdetta ai privati fino a quando le radio private sfruttarono la potenzialità dell'FM dando il via, dopo una seconda Sentenza della Corte Costituzionale, la n. 202 del 28 luglio 1976 alla copertura legale e al grande fenomeno delle “radio libere”.

In pochi anni l'emittenza radiofonica privata dimostrò di poter competere qualitativamente con le emittenti pubbliche. Attraverso il network si superò il problema della limitazione territoriale, l'utilizzo di nuove tecnologie, l'interattività con gli ascoltatori, i professionisti e programmi innovativi videro la RAI addirittura costretta a puntare su trasmissioni concorrenziali per poter rimanere al passo con i punti di forza delle radio private.

Il fenomeno delle radio libere rappresenta sotto diversi punti dal sociale al culturale, politico un elemento fondamentale degli anni 70/80.

“Radio Alice” di Bologna e “Radio Aut” di Peppino Impastato, ucciso dalla mafia nel 1978, sono tra le tante le radio che hanno risolto problematiche sociali sul territorio dando voce a chi voce non l'aveva.

Un'altra importante radio libera è Radio Popolare di Milano, tutt'ora esistente, nata nel 1976 mentre due casi particolari sono quelli di Radio Sardegna (1943-1952) e Radio Ferrara, che iniziarono a trasmettere nell'aprile del 1946.

Personaggi della musica, registi, uomini di cultura, hanno collaborato negli anni perché la “radio” diventasse un modo di comunicare tramite interviste, discorsi e musica.

Questa breve introduzione per far comprendere quanto le Radio Libere, negli anni, abbiano ricoperto un ruolo fondamentale nella società.

La presente Proposta di Legge ha lo scopo di istituire la “Giornata celebrativa Radio Libere” il giorno 28 luglio di ogni anno al fine di riconoscere il ruolo fondamentale ed il prezioso contributo della radio quale mezzo di informazione, di intrattenimento e di condivisione capace di coinvolgere gli ascoltatori attraverso la scelta di brani musicali, scambi di opinioni e iniziative culturali.

La Proposta di Legge non determina oneri finanziari a carico del bilancio regionale perché l'istituzione della singola celebrazione non prevede oneri di spesa per impegni organizzativi o eventi associati alla giornata.

La proposta di Legge consta di 4 articoli:

- L'Art. 1 istituisce per il giorno 28 luglio la "Giornata celebrativa delle Radio Libere";
- L'Art. 2 definisce le finalità della Giornata celebrativa delle Radio Libere, organizzate dal Consiglio regionale e dalla Giunta Regionale tramite incontri, momenti di riflessione dove, anche Comuni, Province e Regione possano confrontarsi sui temi della corretta gestione della comunicazione istituzionale;
- L'Art.3 reca le disposizioni di natura finanziaria;
- L'art. 4 disciplina l'entrata in vigore.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several connected loops and strokes.

Art.1

"Istituzione della "Giornata celebrativa delle Radio Libere"

1. La Regione Lazio, al fine di promuovere il principio di libertà e di pensiero e di espressione, istituisce la "Giornata celebrativa delle Radio Libere" il giorno 28 luglio per celebrare la data del 28 luglio 1976, giorno nel quale la Corte Costituzionale, con la sentenza n.202, liberalizzò l'etere, inaugurando così una nuova stagione di radio libere.
2. La "Giornata celebrativa delle Radio Libere" intende ricordare il prezioso contributo per la conquista di diritti sociali ad opera dalle radio libere.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, located in the bottom right corner of the page.

ART. 2

(Finalità)

1. In occasione della giornata di cui all'art. 1 sono organizzati, su proposta del Consiglio regionale e/o della Giunta regionale incontri, dibattiti e momenti comuni di riflessione, dedicati e rivolti agli Enti Locali per promuovere l'importanza della corretta gestione della comunicazione istituzionale e, inoltre, agli operatori della comunicazione radio televisiva in generale.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'MA' or similar, located in the bottom right corner of the page.

Art. 3

(Disposizioni finanziare)

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping letters, located in the bottom right corner of the page.

Art. 4

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, located in the bottom right corner of the page.